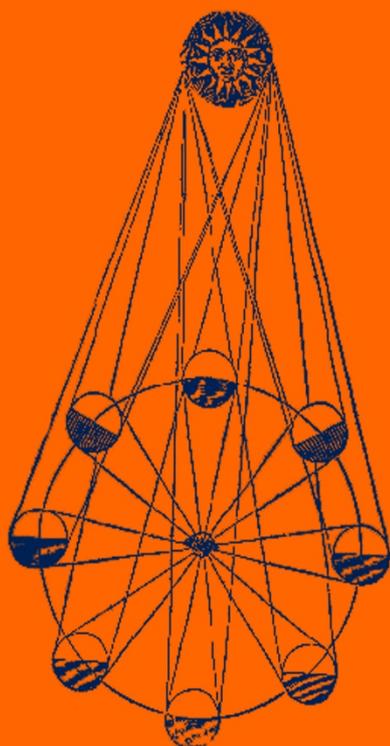


Rapporto Tecnico CNR-IRCrES

**KIDSeconomics®
2019/2020**



11/2021

**Maurizio Lupo,
Luca Balletti,
Daniela Gaggero,
Francesca Messina,
Cecilia Tria**

Direttore Emanuela Reale

Direzione CNR-IRCRES
Istituto di Ricerca sulla Crescita Economica Sostenibile
Via Real Collegio 30, 10024 Moncalieri (Torino), Italy
Tel. +39 011 6824911 / Fax +39 011 6824966
segreteria@ircres.cnr.it
www.ircres.cnr.it

Sede di Roma Via dei Taurini 19, 00185 Roma, Italy
Tel. +39 06 49937809 / Fax +39 06 49937808

Sede di Milano Via Corti, 12, 20121 Milano, Italy
Tel. +39 02 23699501 / Fax +39 02 23699530

Sede di Genova Università di Genova Via Balbi, 6 - 16126 Genova
Tel. +39 010 2465459 / Fax +39 010 2099826

Redazione Emanuela Reale
Giancarlo Birello
Antonella Emina
Serena Fabrizio
Anna Perin
Isabella Maria Zoppi



redazione@ircres.cnr.it



www.ircres.cnr.it/index.php/it/produzione-scientifica/pubblicazioni





Kidseconomics® 2019/2020

MAURIZIO LUPO^a, LUCA BALLETTI^b, DANIELA GAGGERO^b, FRANCESCA MESSINA^b, CECILIA TRIA^b

^aCNR-IRCrES, Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Ricerca sulla Crescita Economica Sostenibile, Italia

^bCNR, Consiglio Nazionale delle Ricerche – Direzione centrale servizi per la ricerca – Unità Comunicazione e Relazioni con il Pubblico

corresponding author: maurizio.lupo@ircres.cnr.it

ABSTRACT

“Kidseconomics®” is the educational activity developed by CNR to introduce the basic concepts of economics in primary and lower secondary school education. In the first 5 years of activity it has reached about 6,000 students. Starting from the school year 2019/2020, the didactic proposal also includes laboratories, workshops and school/work alternation projects designed to meet the curiosity and skills of students of higher school grades. The contents therefore present a growing level of in-depth analysis, but the proposed methods and involvement remain those of informal teaching.

KEYWORDS: economic literacy, didactical technology, elementary school.

DOI: 10.23760/2421-5562.2021.011

HOW TO CITE THIS REPORT

Lupo, M., Balletti, L., Gaggero, D., Messina, F., & Tria, C. (2021). *Kidseconomics® 2019/2020* (Rapporto Tecnico CNR-IRCrES 11). Istituto di Ricerca sulla Crescita Economica Sostenibile. Disponibile da <http://dx.doi.org/10.23760/2421-5562.2021.011>

Indice

1. INTRODUZIONE.....	3
2. LE MOTIVAZIONI	3
3. IL PROGETTO	3
4. ATTIVITÀ ANNO 2019.....	5
5. ATTIVITÀ ANNO 2020.....	5
6. LE SFIDE DEL 2021	8
7. RASSEGNA STAMPA	10
8. PROMOTORI ISTITUZIONALI.....	10
9. I PARTNER	11
10. IL GRUPPO DI PROGETTO	11
11. MATERIALI.....	12
11.1. I materiali per le attività nuova edizione 2019.....	12
11.2. Materiali informativi.....	18
11.3. Album Dicono di noi... realizzato ad uso interno	22

1. INTRODUZIONE

Kidseconomics® è il progetto didattico sviluppato dal Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) con l'obiettivo di diffondere i concetti base della scienza economica nella scuola primaria e secondaria. Partendo dal presupposto che l'economia sia ben presente nella vita quotidiana di bambini e ragazzi, ma che non compaia in modo adeguato nei *curricula* scolastici elementari, Kidseconomics® offre l'opportunità di prendere confidenza con una disciplina i cui rudimenti costituiscono un bagaglio culturale oramai indispensabile per cittadini informati e consapevoli.

Il cuore del progetto è rappresentato dalle attività didattiche interattive rivolte agli studenti che, a partire dalla scuola primaria, possono comprendere le basi della scienza economica sperimentandole attraverso il gioco.

L'iniziativa ha coinvolto, ad oggi, studenti di tutte le fasce d'età (scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado, università) a partire dagli 8 anni, con una particolare attenzione rivolta alle classi quarte e quinte di scuola primaria. Gradualmente e con il fondamentale contributo del Dipartimento di Economia dell'Università di Genova (da anni collaudato partner del progetto), si intende sviluppare un percorso di formazione alla scienza economica che coinvolga sempre più da vicino tutte le fasce d'età, con proposte diversificate e adatte a ciascun grado scolastico.

2. LE MOTIVAZIONI

Kidseconomics® si basa sul principio che la democrazia non può esistere se i cittadini non sono in grado di capire e giudicare le scelte dei governi in materia di economia. La reale partecipazione dei cittadini alla vita del proprio Paese è subordinata alla consapevolezza delle scelte che ogni giorno ciascuno di noi opera nella gestione del proprio denaro e nella delega al proprio governo di gestire il denaro pubblico. Educazione e alfabetizzazione finanziaria sono quindi elementi fondamentali per la formazione di cittadini informati e consapevoli, indipendentemente dal ceto sociale e dall'età. Questa alfabetizzazione potrebbe cominciare a scuola, ma nei programmi della scuola primaria e secondaria di primo grado mancano completamente corsi dedicati: non esistono in Italia corsi di economia per bambini, né a scuola, né al di fuori, ma solo materiali distribuiti ai docenti lasciando loro la decisione di usarli o meno e in quali tempi e modalità. Kidseconomics® rappresenta pertanto un'esperienza completamente nuova per questi ordini scolastici e risulta significativa anche per i ragazzi delle fasce d'età superiori, coinvolti in qualità di animatori scientifici junior: i ragazzi più giovani possono sperimentare, e quindi comprendere, le basi della scienza economica attraverso un'attività didattica coinvolgente e originale e i più grandi vengono responsabilizzati attraverso l'opportunità di condividere con i più giovani, in un contesto protetto, le proprie conoscenze economiche.

3. IL PROGETTO

Kidseconomics® nasce nel 2015 come laboratorio interattivo in presenza per la scuola primaria e i primi anni della secondaria di primo grado, con l'obiettivo di introdurre, attraverso il gioco, i concetti base dell'economia. È sviluppato dal CNR nelle città di Genova, Napoli e Torino

tramite alcune delle proprie strutture: l'Istituto di ricerca sulla crescita economica sostenibile (IRCrES), l'Istituto di studi sul Mediterraneo (ISMED) e l'Unità comunicazione e relazioni con il pubblico della Direzione centrale servizi per la ricerca.

Il progetto si avvale del contributo scientifico dell'Università degli studi di Genova e, a partire dall'anno scolastico 2016/2017, è rientrato tra le attività integrative proposte agli studenti del Dipartimento di Economia i quali, adeguatamente formati, supportano lo svolgimento dei laboratori nelle scuole, mettendo a frutto le proprie competenze in campo economico. Sono stati inoltre avviati i contatti con la Commissione educazione all'impresa di Confindustria, sensibilizzata allo scopo di sostenere e promuovere l'iniziativa. Banca d'Italia e Ministero dell'istruzione, università e ricerca, contattati dal gruppo di progetto, hanno manifestato l'interesse a collaborare/patrocinare Kidseconomics® nel momento in cui verrà riconosciuta a questa attività una connotazione nazionale.

Inizialmente condotta in aula dal personale CNR che ha ideato l'iniziativa, l'attività viene oggi portata nelle scuole da un team di animatori scientifici professionisti, studenti universitari del Dipartimento di Economia e studenti di scuola superiore, appositamente formati dallo staff di progetto. Si tratta quindi di un progetto didattico a tema economico di ampio respiro, che attualmente prevede attività differenziate dedicate ai diversi gradi scolastici:

- per la scuola primaria e secondaria di primo grado: Kidseconomics® - collaudato laboratorio didattico per la fascia d'età 8/12;
- per la scuola secondaria di secondo grado: Avvicinarsi all'economia e all'animazione scientifica - Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento;
- per gli studenti universitari del Dipartimento di Economia: Animazione scientifica e comunicazione dell'economia - attività integrativa valevole 3 crediti formativi universitari utili al completamento del percorso di studi finalizzato alla laurea.

Con il graduale sviluppo del progetto è diventato centrale pianificare e mettere in campo azioni di comunicazione mirate. Negli anni sono stati redatti ed inviati documenti di presentazione dell'iniziativa rivolti a diverse tipologie di interlocutori e *stakeholders* (partner, scuole, sponsor, festival scientifici e culturali in occasione dei quali presentare il progetto). È online dal 2017 il sito web del progetto (www.kidseconomics.CNR.it), la cui ultima versione è stata realizzata a febbraio 2019, in aggiunta alla pagina dedicata sul portale istituzionale del CNR, dove Kidseconomics® compare tra i progetti didattici istituzionali dell'Ente. All'interno del sito dedicato sono contenute immagini, descrizioni e schede delle attività proposte a ciascun grado scolastico.

La diffusione del progetto presso le scuole genovesi di ogni ordine e grado è curata direttamente dal gruppo di progetto attraverso l'invio di mail mirate ad un indirizzario di docenti e scuole locali, con il supporto dell'Ufficio scolastico regionale della Liguria. Nelle città di Torino, Napoli e Chieti, i soggetti partner individuati sul territorio sono incaricati di svolgere la medesima attività nelle modalità ritenute più opportune ed efficaci anche in funzione dei contatti già in essere con le scuole locali. Ogni anno, all'avvio dell'iniziativa, i momenti salienti dell'attività vengono raccontati sul portale istituzionale del CNR attraverso la pubblicazione di news ed eventi e si valuta l'opportunità di informare la stampa locale per darne notizia più diffusamente sul territorio. Negli anni, il progetto è stato presentato a insegnanti, dirigenti scolastici, studenti e famiglie in diversi contesti: fiere e saloni dedicati alla didattica, all'orientamento degli studenti e alla formazione dei docenti; festival ed eventi culturali e di divulgazione scientifica; nelle scuole di Genova, Napoli e Torino.

Dal 2015 al 2020 sono stati raggiunti circa 6.000 allievi di età compresa tra 8 e 12 anni.

4. ATTIVITÀ ANNO 2019

Per l'anno scolastico 2018/2019 il progetto è stato sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, con un contributo di 10.000 euro che ha reso possibile realizzare oltre 40 mattinate di attività in 30 plessi scolastici situati a Genova, Torino e Napoli.

Per diffondere l'iniziativa nelle tre città sono stati avviati i contatti con i Dipartimenti di economia dell'Università Federico II di Napoli e dell'Università degli Studi di Torino, l'associazione Festival della Scienza (Genova), l'associazione CentroScienza Onlus (Torino), Le Nuvole società cooperativa (Napoli). Sul territorio di Genova sono state coinvolte anche alcune scuole secondarie di secondo grado che, attraverso appositi progetti PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro), hanno fornito studenti interessati all'economia per supportare le attività nelle scuole in qualità di animatori scientifici *junior*.

Nel 2019 è stata attivata inoltre una collaborazione culturale con il Museo del Risparmio di Torino, che offre alle classi partecipanti al progetto l'opportunità di svolgere gratuitamente presso la struttura un'attività didattica complementare al laboratorio Kidseconomics®.

In virtù di queste importanti collaborazioni, il progetto ha coinvolto nelle scuole circa 1700 studenti ed è stato inoltre presentato nei seguenti contesti:

- Festival culturali: 'Settimane della Scienza a scuola', Torino, 2019, 'Internazionale a Ferrara', ottobre 2019 e 'Più libri più liberi', Roma, dicembre 2019;
- Iniziative specificamente dedicate all'educazione economica: Seminario "Educare alla Cittadinanza Economica Bambini e Ragazzi", 26 settembre 2019, Museo del Risparmio di Torino e "Genova Capitale della Cultura d'impresa 2019", 9 e 16 novembre 2019.

Raccogliendo i riscontri ottenuti dagli insegnanti che hanno partecipato all'edizione 2019 di Kidseconomics®, il gruppo di progetto ha appreso che:

- In generale l'attività viene apprezzata da docenti e studenti in tutte le sue parti e c'è una grande disponibilità a riproporre l'attività negli anni a venire;
- Molti docenti auspicano di poter approfondire il tema economico attraverso cicli di più incontri con gli stessi studenti, materiali didattici da lasciare a scuola e formazione del personale docente;
- Alcuni studenti di scuola secondaria di primo grado hanno già svolto l'attività negli anni passati, alla primaria.

5. ATTIVITÀ ANNO 2020

In virtù delle considerazioni esposte e dei finanziamenti ottenuti da Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione Banco di Napoli per l'anno 2020 (15.000 euro), gli obiettivi di sviluppo del progetto sono stati inizialmente così definiti:

- Diffusione del progetto e della sua immagine attraverso l'ampliamento dei territori di riferimento (specialmente al Sud), l'intensificazione del numero dei laboratori offerti e la partecipazione a eventi di rilievo nazionale;
- Diversificazione delle attività per fasce d'età attraverso la progettazione di un'attività specifica per la scuola secondaria di primo grado;
- Offerta di occasioni di approfondimento per gli studenti attraverso materiali didattici messi a disposizione dai partner del progetto.

A causa dell'emergenza sanitaria che ha imposto, a partire dalla fine del mese di febbraio 2020, la chiusura delle scuole e delle Università su tutto il territorio nazionale, i laboratori in aula e la quasi totalità delle attività previste in presenza non hanno potuto avere luogo. Le attività didattiche previste sul territorio di Genova e di Torino sono state sospese ed è stata rinviata la programmazione dei laboratori a Napoli e Chieti. Le uniche attività didattiche che è stato possibile portare avanti anche durante la fase di *lockdown*, ricalibrate e in modalità a distanza, sono state quelle che prevedevano il coinvolgimento degli studenti universitari di Genova e Torino e il percorso PCTO iniziato a dicembre 2019 con un gruppo di 17 studenti genovesi di scuola superiore, finalizzato alla progettazione di una nuova attività didattica per la scuola secondaria di primo grado.

Mentre la diffusione di Kidseconomics® nelle scuole subiva un temporaneo arresto, il gruppo di progetto si è impegnato a portare avanti gli altri due obiettivi citati, concentrandosi su attività di revisione dell'offerta esistente, ideazione e progettazione di nuovi contenuti e di approfondimenti didattici. Il lavoro condotto con gli studenti ha portato esiti originali e interessanti, dettagliati di seguito, da cui sono emerse nuove direzioni di sviluppo del progetto e nuove collaborazioni: in particolare la sfida ma anche la risorsa della 'Didattica a Distanza', che risulta cruciale per poter dare continuità al progetto nel prossimo futuro.

Agli studenti universitari coinvolti è stato chiesto inoltre di presentare una breve relazione conclusiva dell'esperienza, con osservazioni personali. I commenti più significativi sono stati raccolti, corredati da una veste grafica, in un album ad uso esclusivamente interno realizzato come riconoscimento dell'attività svolta per i diversi soggetti coinvolti. L'album è visibile negli allegati.

Revisione dell'offerta per la scuola primaria

Con la collaborazione degli studenti universitari di Torino e di Genova è stata avviata un'analisi del quiz economico somministrato durante il laboratorio per la scuola primaria, la sezione da sempre considerata meno efficace dell'attività. Gli studenti hanno proposto modifiche e integrazioni delle domande e delle risposte già presenti e suggerito nuove regole e dinamiche per rendere l'attività maggiormente coinvolgente. È emersa, inoltre, l'esigenza di personalizzare e rendere ancora più accattivante la grafica della presentazione utilizzata durante i laboratori, attraverso la sostituzione delle immagini attualmente presenti (ottenute da ricerca iconografica sul *web*) con delle illustrazioni di contenuto scientifico che saranno realizzate *ad hoc* dall'illustratore e fumettista Gabriele Peddes, con cui anche altre strutture CNR hanno collaborato e collaborano. Le nuove immagini che saranno elaborate consentiranno di aggiornare e personalizzare, rendendoli più gradevoli e comunicativamente efficaci, tutti i materiali del progetto e potranno essere utilizzate per gli ulteriori supporti che verranno realizzati in futuro.

Ideazione di materiali di approfondimento: il glossario economico

Con gli studenti universitari di Torino e di Genova è stato avviato anche un lavoro di ricerca lessicale a partire dai termini economici ricorrenti durante il laboratorio e nei testi scritti di supporto. Una volta individuate queste 'parole chiave', gli studenti, divisi in gruppi di lavoro, hanno scritto alcune definizioni destinate ai giovani fruitori dei laboratori, realizzando così una nuova e interessante attività di comunicazione dell'economia. Una selezione delle definizioni redatte andrà a costituire il contenuto di un glossario economico per ragazzi, nuovo complemento alla proposta didattica di Kidseconomics®, curato dall'Unità comunicazione e relazioni con il pubblico del CNR. Il glossario sarà disponibile in due versioni: una per la consultazione digitale e una adatta alla stampa in forma di piccola pubblicazione. Il contenuto, arricchito con le illustrazioni di Gabriele Peddes, sarà distribuito gratuitamente a tutti gli studenti coinvolti nel corso dei prossimi anni scolastici, offrendo loro un'occasione di approfondimento delle tematiche

affrontate nel corso del laboratorio in aula.

Una nuova attività didattica

A partire dagli ultimi mesi del 2019, 17 studenti genovesi di classe terza provenienti da 4 diverse scuole secondarie di secondo grado sono stati coinvolti dal Dipartimento di Economia dell'Università degli studi di Genova, in collaborazione con il gruppo di lavoro CNR, in un PCTO finalizzato alla progettazione di una nuova attività didattica a tema economico. Il programma del percorso prevedeva incontri settimanali in presenza della durata di 3 ore ciascuno, alcune ore di lavoro individuale e la sperimentazione delle attività immaginate in una selezione di scuole secondarie di primo grado del territorio. Nel periodo precedente l'arresto delle attività in presenza, sono stati realizzati 7 incontri con gli studenti. I restanti 5 sono stati realizzati a distanza tra il 13 maggio e il 4 giugno 2020, attraverso la piattaforma di web meeting 'Zoom', suddividendo i partecipanti in gruppi di lavoro. Il percorso, portato a termine da 16 dei 17 studenti che avevano aderito inizialmente, si è concluso con l'ideazione di 3 attività.

La progettazione delle attività non è stata conclusa in tutti gli aspetti né è stato possibile sperimentare in aula le diverse proposte, ma grazie alla collaborazione tra il gruppo di lavoro CNR e il Dipartimento di Economia dell'Università di Genova, sono stati individuati ambiti concreti di applicazione di ciascuna, valorizzando così tutto il lavoro svolto.

Didattica a Distanza

Dal lavoro di progettazione svolto dagli studenti è nata, tra le altre, l'idea di un 'gioco di parole' a tema economico da poter svolgere in presenza in aula (proposto dagli insegnanti stessi o da animatori scientifici formati ad hoc) o in modalità "a distanza" in sostituzione del laboratorio tradizionale, attualmente non fruibile dalle scuole.

Il gruppo di progetto CNR si è concentrato sull'elaborazione concreta di questa terza proposta, che consiste nella versione economica di alcuni famosi giochi di società/quiz televisivi basati su definizioni e parole chiave del campo economico. Per la fruizione "a distanza", che prevede comunque l'impiego di personale di animazione scientifica, è stato sviluppato, grazie alle competenze dell'Istituto per le tecnologie didattiche CNR (sede di Palermo), un applicativo software che consente di giocare in due modalità: sia quando la classe è in presenza in aula (con l'animatore scientifico a distanza), sia quando tutto il gruppo si trova a distanza.

Sperimentata e messa a punto nel corso dell'autunno 2020, questa nuova attività sarà quindi proposta alle scuole primarie e secondarie di primo grado a partire da gennaio 2021.

Nonostante le difficoltà che hanno caratterizzato il 2020, il gruppo di progetto ha formalizzato la collaborazione con l'Associazione Festival della Scienza (Genova), l'Associazione CentroScienza Onlus (Torino) e Le Nuvole società cooperativa (Napoli) attraverso un accordo di partenariato coordinato da CNR-Unità comunicazione e relazioni con il pubblico, in veste di capofila scientifico ideatore del progetto. Ulteriori intese sono state formalizzate con CNR-ItD per la realizzazione del *software* 'Kidseconomics® digitale'.

Il progetto è stato comunque presentato in occasione dei seguenti eventi: Impararte (Genova, settembre 2020), Biennale della Tecnologia (Torino, novembre 2020), Sharper - La notte dei ricercatori (Torino, novembre 2020).

6. LE SFIDE DEL 2021

Il gruppo di lavoro è oggi impegnato nello sviluppo e nella diffusione del progetto nelle seguenti direzioni:

- Diffusione nelle scuole del laboratorio ‘Kidseconomics® digitale’ e distribuzione nelle scuole del nostro ‘glossario economico per ragazzi’;
- Diversificazione delle proposte didattiche per i diversi gradi scolastici, individuando percorsi specifici per ciascun livello educativo in risposta alle competenze e agli interessi di ciascuna fascia d’età;
- Promozione del progetto attraverso la partecipazione ad eventi culturali e attraverso azioni di comunicazione mirate.

In virtù della recente creazione di un sito web dedicato alle attività dell’Unità comunicazione del CNR e dei relativi canali social istituzionali - collegati a quelli del CNR ISMed e dell’Ufficio Stampa CNR - nell’anno scolastico 2020/2021 è previsto lo *storytelling* del progetto attraverso i canali web e social dell’Unità. Le immagini delle attività, i video realizzati, la segnalazione di iniziative simili e di contenuti di educazione economica e finanziaria per ragazzi e i contributi di studenti, docenti, animatori scientifici e staff potranno essere condivisi con il pubblico, principalmente sotto l’etichetta “Comunicazione young” che raccoglie le iniziative dell’Unità per i giovani e per la scuola. Una pagina del sito internet del progetto potrà essere dedicata a ciascuna città in cui hanno luogo le attività, in modo da fornire informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento, gli enti coinvolti, i contatti dei referenti locali. In concomitanza con l’inizio delle attività nelle città coinvolte, si potranno realizzare azioni di comunicazione rivolte alla stampa locale. Si organizzerà la partecipazione a saloni, festival culturali, scientifici e didattici per la presentazione del progetto, con particolare riferimento agli eventi di carattere divulgativo dedicati all’economia.

La proposta didattica

La proposta di educazione economica per ragazzi del Consiglio Nazionale delle Ricerche comprende quindi attività diversificate dedicate a ciascun grado scolastico: in particolare due tipologie di laboratori didattici per la scuola primaria e secondaria di primo grado, i percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO), pensati per incontrare la curiosità e le competenze degli studenti di scuola secondaria di secondo grado, e l’attività integrativa universitaria realizzata in collaborazione con il Dipartimento di Economia delle Università di Genova, Torino e Napoli. I contenuti sono via via più approfonditi all’aumentare dell’età dei destinatari, ma le modalità di interazione restano informali e coinvolgenti. Tutte le attività sono curate da personale CNR o da animatori scientifici professionisti formati dallo staff che cura l’iniziativa.

Kidseconomics® - Laboratorio didattico per la fascia d’età 8/10

Il laboratorio Kidseconomics® – il primo e ormai collaudato laboratorio didattico a tema economico del CNR – si rivolge in presenza alle classi quarte e quinte della scuola primaria. Dura circa tre ore per ogni classe coinvolta e si svolge a scuola, in un’aula dotata di Lavagna Interattiva Multimediale o televisore. Un team di animatori scientifici professionisti, studenti universitari del Dipartimento di Economia e studenti di scuola superiore inseriti in un PCTO, appositamente formati, conduce l’attività. Il materiale didattico è interamente fornito dal CNR. Con un approccio ludico e interattivo, in cui la didattica frontale si alterna a momenti di gioco che facilitano la comprensione e stimolano la partecipazione, il laboratorio affronta i seguenti argomenti: il mercato, i beni pubblici e il ciclo economico. La parte didattica, che prevede il dibattito con e tra gli allievi, introduce i concetti che vengono messi in pratica nei giochi, i quali simulano la

compravendita, il raggiungimento dell'equilibrio tra domanda e offerta, la funzione dello Stato, che col ricavato delle tasse garantisce l'offerta di beni pubblici, nonché il ciclo complessivo dell'economia, con l'entrata in scena di risparmiatori, investitori, banche e imprese.

L'attività non è compatibile con le attuali norme per il contenimento della diffusione del virus Covid-19 a scuola né per la Didattica a Distanza.

Kidseconomics® digitale - Laboratorio didattico per la fascia d'età 9/12

Il nuovo laboratorio progettato dallo staff di progetto con un team di studenti di terza superiore coinvolto nell'anno scolastico 2019/2020 in un apposito progetto PCTO, è pensato per aver luogo in aula o a distanza. La durata prevista è di 90/120 minuti. Ai partecipanti è offerta una base di cultura economica, partendo dalle tre aree tematiche sviluppate anche nell'ambito dell'attività rivolta alla scuola primaria: il mercato, i beni pubblici e il ciclo economico. L'approccio proposto è ludico e interattivo: la didattica frontale è alternata a momenti di gioco che stimolano la partecipazione e il coinvolgimento degli studenti. L'attività consiste nella versione economica di alcuni famosi giochi di società/quiz televisivi basati su definizioni e parole chiave del campo economico. Il materiale è costituito da carte e schede plastificate o da un applicativo software contenente la versione digitale dei medesimi giochi. Il laboratorio è stato sperimentato nel corso della Biennale della Tecnologia, organizzata dal Politecnico di Torino (12/15 novembre 2020) e del Festival Futuro Remoto, organizzato a Napoli da Fondazione Idis - Città della Scienza (20/29 novembre 2020) e potrà costituire l'ideale continuazione del percorso di educazione economica avviato dalla scuola primaria con il laboratorio in presenza Kidseconomics®.

Avvicinarsi all'economia e all'animazione scientifica - Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) per la scuola secondaria di secondo grado

Il coinvolgimento delle scuole secondarie di secondo grado nel progetto CNR per l'alfabetizzazione economica passa attraverso la realizzazione di un percorso PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro) al quale possono partecipare principalmente studenti di classe quarta che frequentano Licei Scientifici, Classici e Istituti tecnici economici. Una selezione di massimo 4 studenti per Istituto può supportare lo staff di progetto nella realizzazione dei laboratori nelle scuole primarie. Gli studenti entrano a far parte, accanto ad animatori scientifici professionisti e studenti universitari di Economia, del *team* di animazione scientifica del progetto, affiancando il personale più esperto nell'interazione con bambini e insegnanti. L'articolazione del progetto prevede circa 40 ore di lavoro da svolgersi nella seconda metà dell'anno scolastico, indicativamente nei mesi compresi tra gennaio e giugno. I contenuti del progetto comprendono: un pomeriggio di formazione teorica e pratica sui contenuti del laboratorio e sul ruolo dell'animatore scientifico; supporto in aula al *team* di animazione scientifica in qualità di animatori scientifici *junior*; osservazione e report delle attività svolte nelle scuole tramite fotografie e immagini video. L'attività non è compatibile con le attuali norme per il contenimento della diffusione del virus Covid-19 a scuola né per la Didattica a Distanza.

Animazione scientifica e comunicazione dell'economia - Attività integrativa universitaria in collaborazione con il Dipartimento di Economia - Università degli studi di Genova, Torino, Napoli

Una selezione di 15 studenti per Dipartimento, a fronte del riconoscimento di 3 crediti formativi universitari, può supportare lo staff di progetto nella realizzazione dei laboratori offerti alle scuole primarie e secondarie di primo grado. Gli studenti entrano a far parte, accanto ad animatori scientifici professionisti e studenti di scuola secondaria di secondo grado inseriti in appositi PCTO, del *team* di animazione scientifica del progetto, affiancando il personale più esperto nell'interazione con bambini e insegnanti.

L'articolazione del progetto vede gli studenti impegnati - indicativamente nei mesi compresi

tra dicembre e giugno - nelle seguenti attività: un pomeriggio di formazione teorica e pratica sui contenuti del laboratorio e sul ruolo dell'animatore scientifico; supporto al team di animazione scientifica in aula o nelle attività a distanza in qualità di giovani "esperti economici"; osservazione delle attività e stesura di una relazione finale.

L'attività non è compatibile con le attuali norme per il contenimento della diffusione del virus Covid-19 a scuola né per la Didattica a Distanza.

7. RASSEGNA STAMPA

Di seguito riportiamo i riferimenti della rassegna stampa recente relativa al progetto:

- [Economia a misura di bambino: Kidseconomics® porta l'educazione finanziaria a scuola](#), L'inchiesta.it, 3 gennaio 2020;
- [Economia a misura di bambino: Kidseconomics® porta l'educazione finanziaria a scuola](#), Morningfuture.com, 19 dicembre 2019;
- Elisabetta Tramonto, [Economia a misura di bambino: il CNR la insegna con un gioco](#), Valori.it, 30 ottobre 2019;
- Annalisa Rimassa, Scienziati maestri di economia per i bambini, Il secolo XIX, 27 marzo 2019.

8. PROMOTORI ISTITUZIONALI

Kidseconomics® è sviluppato da tre organi del CNR: l'Istituto di Ricerca sulla Crescita Economica Sostenibile (IRCrES), l'Istituto di studi sul Mediterraneo (ISMed) e l'Unità Comunicazione e Relazioni con il pubblico della Direzione Centrale Servizi per la Ricerca.

CNR Direzione Centrale Servizi per la Ricerca - Unità Comunicazione e relazioni con il pubblico

Attraverso l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di mostre scientifiche, *exhibit*, laboratori didattici ed eventi culturali, l'Unità sviluppa iniziative di *outreach*, diffusione e valorizzazione delle conoscenze maturate all'interno dell'Ente, allo scopo di attrarre i giovani verso le discipline scientifiche, fornire ai cittadini strumenti per avvicinarsi ai risultati della ricerca e sensibilizzare l'opinione pubblica circa l'importanza e il ruolo della scienza.

Istituto di studi sul Mediterraneo (CNR ISMed)

Mediante un approccio multidisciplinare, l'Istituto studia le dinamiche e la natura dei processi di crescita e sviluppo dei Paesi dell'area mediterranea per fornire teorie interpretative dei fenomeni, proiezioni sugli scenari futuri e indirizzi di *policy* a supporto degli interventi governativi per ridurre gli squilibri e stimolare la crescita dell'area.

Istituto di Ricerca sulla crescita economica sostenibile (CNR IRCrES)

L'Istituto studia l'economia applicata e l'impresa. Le tematiche di ricerca più consolidate riguardano l'innovazione, la struttura industriale italiana ed europea, lo sviluppo territoriale, lo studio e la valutazione delle politiche pubbliche, nazionali e regionali, con particolare riferimento alle loro ricadute sull'ambiente e sul sistema culturale.

9. IPARTNER

Associazione Festival della Scienza (Genova)

L'Associazione, nata nel 2004, promuove, valorizza e divulga la cultura scientifica e tecnologica attraverso la realizzazione a Genova del Festival della Scienza e di iniziative, a carattere sia temporaneo che permanente, di formazione ed educazione scientifica in Italia e all'estero.

L'Associazione può vantare una grande esperienza nel reclutamento, selezione, formazione e gestione di animatori scientifici. L'Associazione cura infine la gestione del *science centre* La città dei bambini e dei ragazzi, fornendo l'animazione scientifica e coordinando le attività didattiche proposte al pubblico scolastico e familiare.

Associazione CentroScienza Onlus (Torino)

CentroScienza è un'associazione senza fini di lucro, nata dalla volontà di favorire lo sviluppo e la diffusione della cultura scientifica e tecnologica attraverso l'organizzazione di dibattiti, conferenze, convegni, workshop, mostre e manifestazioni che contribuiscano allo sviluppo e alla diffusione della cultura scientifica, tecnologica e artistica.

L'Associazione collabora con Enti di ricerca e organizzazioni pubbliche e private che si occupano di diffusione della cultura scientifica e opera nelle scuole attraverso un fitto calendario di attività didattiche e laboratori (Le Settimane della scienza a scuola) portate avanti grazie al lavoro di *explainers* scientifici appositamente selezionati e formati.

Le Nuvole S.C.r.l. (Napoli)

Le Nuvole da oltre 25 anni sperimentano, innovandole, nuove tecniche nella comunicazione della scienza. Dal 1996 gestiscono il servizio di animazione scientifica presso la Città della Scienza di Napoli con, oggi, oltre 60 esperti comunicatori della scienza che conducono le visite guidate, svolgono le attività didattiche, progettano e conducono animazioni con il pubblico scolastico e non.

10. IL GRUPPO DI PROGETTO

CNR IRCrES - Istituto di Ricerca Sulla Crescita Economica Sostenibile

CNR ISMed – Istituto di studi sul Mediterraneo

Responsabile ideazione e progettazione scientifica: Maurizio Lupo

CNR ISMed – Istituto di studi sul Mediterraneo

Rapporti istituzionali: Paola Avallone

CNR Direzione Centrale Servizi per la Ricerca - Unità Comunicazione e relazioni con il pubblico

Responsabile: Silvia Mattoni

Responsabile operativo progetto: Francesca Messina

Ideazione, progettazione scientifica, formazione: Luca Balletti

Progettazione, formazione, relazioni esterne: Cecilia Tria

Supporto progettazione scientifica: Filippo Sozzi

Relazioni con le scuole e organizzazione: Claudia Valentini

Design e immagine coordinata: Daniela Gaggero

Logistica e rapporti con i fornitori: Patrizia Cecchetto

Realizzazione prototipi - Laboratorio di elettronica e meccanica: Manuele Gargano

Realizzazione prototipi - Laboratorio di falegnameria: Filippo Novara, Alberto Ravazzolo

Responsabile coordinamento amministrativo: Ivana Bertolotto

M. Lupo, L. Balletti, D. Gaggero, F. Messina, C. Tria

Web e supporti multimediali: Alix Madeleine Di Maio
Segreteria e contabilità: Francesca Lupi

Hanno collaborato alla sperimentazione:

Elena Santanera, CNR – IRCrES

Serena Borgiani, docente IIS Duchessa di Galliera (Genova)

Gabriella Paradisi, docente Scuola primaria Duca degli Abruzzi (Genova)

Marina di Benedetto, docente Scuola primaria Perasso (Genova)

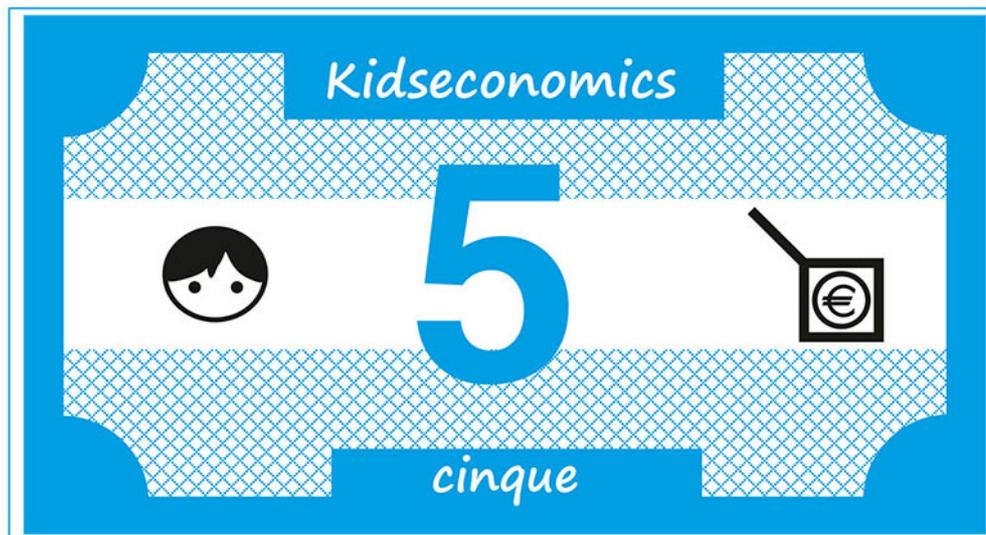
Claudio Fasce, docente Scuola primaria Guglielmo Marconi (Genova)

11. MATERIALI

11.1.I materiali per le attività nuova edizione 2019



Banconote da 10.



Banconote da 15.



Monete.



Badge venditore e compratore.



La carte scatola di pasta.

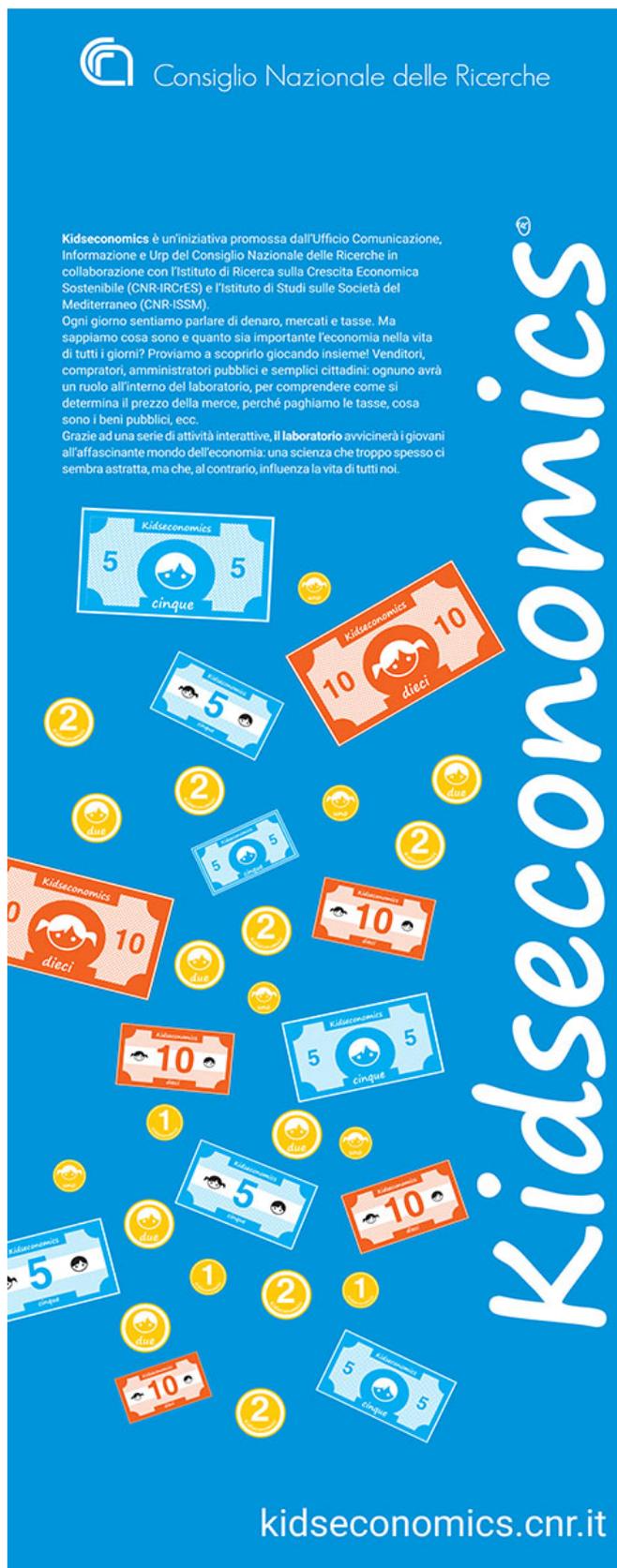


Adesivo da distribuire agli studenti.



Il puzzle finale.

11.2. Materiali informativi



The poster features the logo of the Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) at the top left. The main text describes the Kidseconomics initiative, its goals, and the role of the laboratory. The bottom half of the poster is filled with colorful illustrations of Kidseconomics currency: blue 5-unit bills and orange 10-unit bills, along with yellow coins of 1, 2, and 5 units. The word 'Kidseconomics' is written vertically in large white letters on the right side. The website address 'kidseconomics.cnr.it' is at the bottom.

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Kidseconomics è un'iniziativa promossa dall'Ufficio Comunicazione, Informazione e Urp del Consiglio Nazionale delle Ricerche in collaborazione con l'Istituto di Ricerca sulla Crescita Economica Sostenibile (CNR-IRGrES) e l'Istituto di Studi sulle Società del Mediterraneo (CNR-ISSM).

Ogni giorno sentiamo parlare di denaro, mercati e tasse. Ma sappiamo cosa sono e quanto sia importante l'economia nella vita di tutti i giorni? Proviamo a scoprirlo giocando insieme! Venditori, compratori, amministratori pubblici e semplici cittadini: ognuno avrà un ruolo all'interno del laboratorio, per comprendere come si determina il prezzo della merce, perché paghiamo le tasse, cosa sono i beni pubblici, ecc.

Grazie ad una serie di attività interattive, il **laboratorio** avvicinerà i giovani all'affascinante mondo dell'economia: una scienza che troppo spesso ci sembra astratta, ma che, al contrario, influenza la vita di tutti noi.

kidseconomics.cnr.it

Roll up informativo.

Kidseconomics® in numeri



176

Sessioni di laboratorio
svolte in aula



48

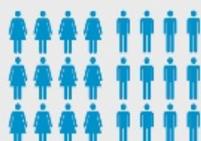
Scuole coinvolte
(Genova, Napoli, Torino)

A Genova...



60%

degli istituti comprensivi genovesi
ha partecipato con almeno una
sessione di laboratorio



6000

Studenti destinatari coinvolti
(scuola primaria e secondaria di I grado)



70

Studenti coinvolti in progetti ASL o PCTO*



52

Studenti universitari formati
(Dipartimenti di Economia di Genova, Torino, Napoli)



270

Insegnanti coinvolti



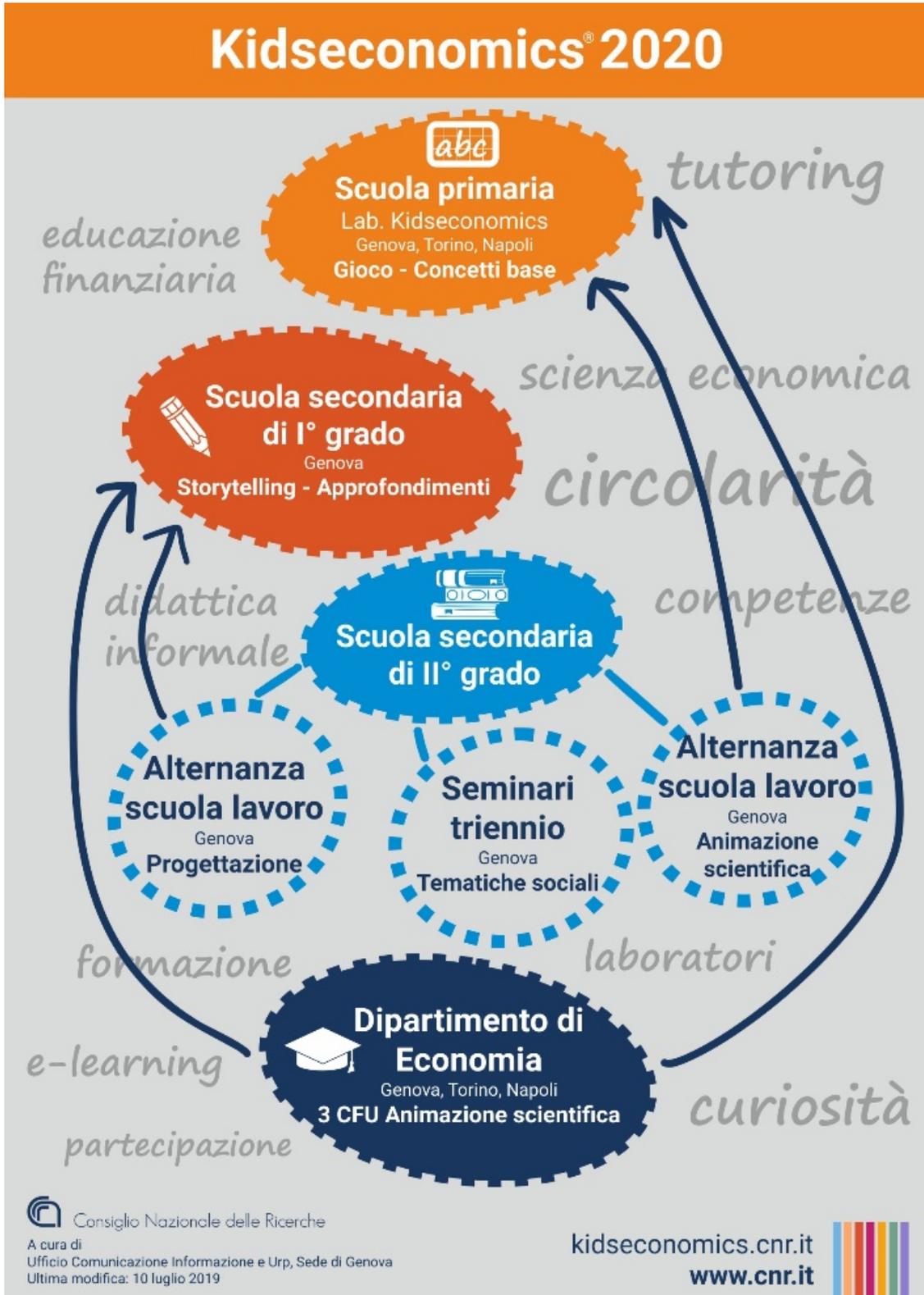
12

Partecipazioni tra eventi e festival



Siamo stati a...

*Alternanza Scuola Lavoro, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento



Infografica.

1

*Chi ha detto che tasse, interessi
e prestiti sono cose da grandi?
L'economia è... un gioco da
ragazzi!*



2

Kidseconomics[®] è l'attività di educazione economica sviluppata dall'Unità Comunicazione e Relazioni con il Pubblico del Consiglio Nazionale delle Ricerche in collaborazione con l'Istituto di Ricerca sulla Crescita Economica Sostenibile (Cnr-Ircres) e l'Istituto di Studi sul Mediterraneo (Cnr-Ismed) per diffondere i concetti di base della scienza economica nella scuola primaria e secondaria.



Kidseconomics

kidseconomics.cnr.it
divulgazione.urp@cnr.it
Tel. 010 6598786-787

Volantino informativo.

11.3. Album Dicono di noi... realizzato ad uso interno



Il presente fascicolo è a cura di

Cnr-Unità Comunicazione e Relazioni con il Pubblico

Coordinamento editoriale
Luca Balletti, Francesca Messina, Cecilia Tria

Progetto grafico
Daniela Gaggero

I credits completi del progetto Kidseconomics® sono in terza di copertina

Chi ha detto che tasse, interessi e prestiti sono cose da grandi? L'economia è... un gioco da ragazzi!

Kidseconomics® è l'attività di educazione economica sviluppata dall'Unità Comunicazione e Realazioni con il Pubblico del Consiglio Nazionale delle Ricerche in collaborazione con l'Istituto di Ricerca sulla Crescita Economica Sostenibile (Cnr-Ircres) e l'Istituto di Studi sul Mediterraneo (Cnr-Ismed) per diffondere i concetti di base della scienza economica nella scuola primaria e secondaria.

Nel corso del 2020, la maggior parte dei laboratori previsti nelle scuole non ha potuto avere luogo a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19. Il lavoro con gli studenti universitari del Dipartimento di Economia dell'Università di Genova però è andato avanti anche a distanza. Di seguito riportiamo alcuni commenti relativi all'attività svolta insieme durante il lockdown, focalizzata sull'ottimizzazione di alcune parti del laboratorio e sull'elaborazione di nuovi contenuti per la scuola primaria e secondaria di I grado.

kidseconomics.cnr.it

Credo che **kidseconomics** sia un bellissimo progetto: è importante avvicinare i bambini a tematiche così **attuali e importanti**, a termini che incontreranno ogni giorno, ed è bellissimo sapere che magari da grandi si ricorderanno, seppur poco, del nostro incontro e di come si sono avvicinati **la prima volta** all'economia.

Martina Giovane

1

uno



1

2



A mio parere la costruzione del glossario è stata **sorprendente** come attività perché mi ha fatto immedesimare in un bambino per poter comprendere quali parole era meglio utilizzare per rendere **più facile possibile** la comprensione del testo da parte degli alunni.

Sara Polidori

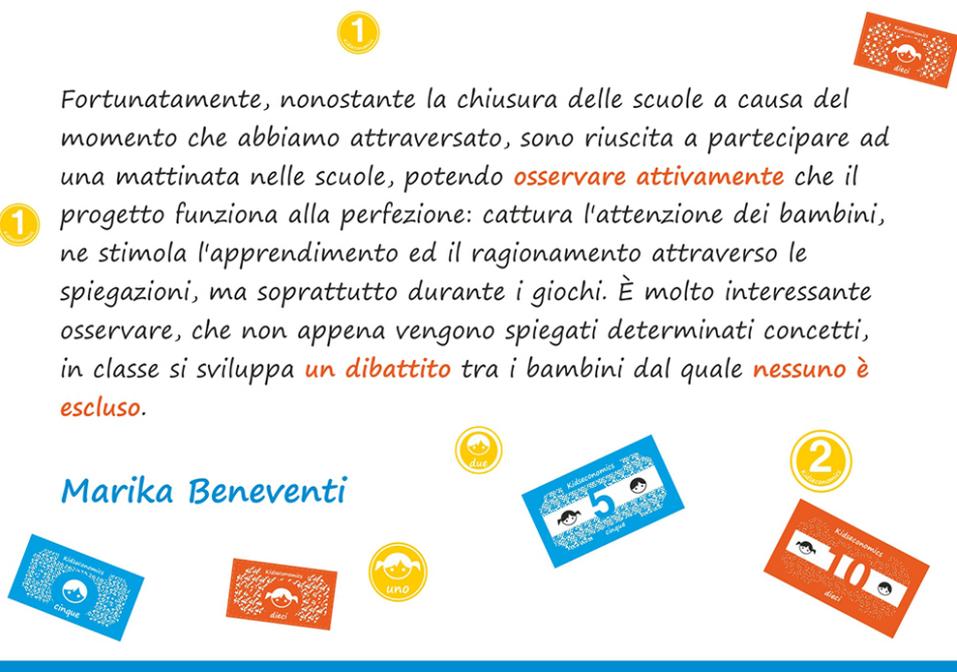


1

Fortunatamente, nonostante la chiusura delle scuole a causa del momento che abbiamo attraversato, sono riuscita a partecipare ad una mattinata nelle scuole, potendo **osservare attivamente** che il progetto funziona alla perfezione: cattura l'attenzione dei bambini, ne stimola l'apprendimento ed il ragionamento attraverso le spiegazioni, ma soprattutto durante i giochi. È molto interessante osservare, che non appena vengono spiegati determinati concetti, in classe si sviluppa **un dibattito** tra i bambini dal quale **nessuno è escluso**.

1

Marika Beneventi



Ho intrapreso il progetto Kidseconomics poiché mi ha interessato il fatto di poter insegnare l'economia a bambini e quindi di mettermi, per una volta, dalla parte opposta della classe.

Penso che l'idea di puntare sulla conoscenza di alcune basi economiche fin dalla giovane età sia una **scelta fondamentale**, viste le molte lacune che anche alcuni adulti hanno.

Durante gli incontri via webcam per provare a migliorare il progetto, la cosa che mi ha colpito di più è stata **la sana collaborazione** e la possibilità che chiunque ha avuto di poter esprimere le proprie idee ed essere ascoltato. Gli insegnanti sono stati **sempre disponibili**, ringrazio loro per questa esperienza e spero possano continuare il progetto per il meglio.

Gabriele Murru



Kidseconomics è stato senza alcun dubbio un modo per **poter confrontarsi** e divertirsi. Sebbene, per via del Covid-19, gli incontri nelle classi siano stati annullati, il corso è andato avanti senza difficoltà attraverso un lavoro di gruppo: questo è stato il **punto vincente** del progetto.



Negli anni universitari spesso si perde la capacità di collaborare puntando più allo sviluppo di skills individuali. Attraverso questa iniziativa abbiamo invece avuto la possibilità di interfacciarci in una situazione che, almeno nel mio caso, è nuova. Capita raramente, infatti, di dover cooperare e di dover **far fluire idee differenti** in un'unica direzione.

La capacità di ascoltare, di esporre la propria opinione e di **accettare idee diverse** sono requisiti essenziali in qualsiasi tipo di lavoro e penso che, esperienze come queste, possano essere d'aiuto e vadano implementate all'interno dei corsi universitari.



Sara Cecilia Frascà



Ho trovato questa esperienza molto stimolante, fortunatamente ho anche avuto la possibilità di partecipare a uno dei laboratori nelle scuole nelle poche settimane prima del lockdown.

Devo dire che sono rimasto **molto soddisfatto** dall'esperienza nelle scuole. Nonostante si proponessero ai bambini degli argomenti abbastanza lontani da quelli che imparano durante le ore di lezione (ragion per cui trovo molto utili questi laboratori), ho notato come la scelta dei giochi li aiuti veramente tanto ad **immergersi nell'attività**. Dispiace non aver potuto portare a termine il percorso nelle scuole ma la modalità trovata per completare il progetto a distanza è stata **molto coinvolgente** e piacevole.

Federico Ferrando



Gli incontri con **altri mondi** e persone e i momenti di riflessione sono sempre **opportunità di crescita**. Ringrazio per l'esperienza.

Alessia Quagliaroli 

L'esperienza è stata particolarmente formante e interessante, infatti ho potuto cogliere dinamiche economiche "reali", aspetti che interessano **la vita di tutti i giorni**, seppur visti dagli occhi dei bambini, e l'esplicamento di **dinamiche di mercato**, che altrimenti potrebbero risultare eccessivamente teoriche.

Emanuele Travi

Anche se non come ci aspettavamo e quindi **senza bimbi**, quest'esperienza mi è piaciuta moltissimo e la **consiglio a tutti!**

Beatrice Rossi



The image contains several Kidseconomics cards and smiley icons. There are two blue cards with the number 5, one red card with the number 10, and one yellow circle with the number 1. There are also smiley icons with the words 'due' and 'uno'.

L'esperienza al laboratorio Kidseconomics, pur essendo stata modificata in corso d'opera dall'impossibilità della presenza in aula con i bambini, è stata sicuramente positiva per diverse ragioni; innanzitutto credo fortemente che **l'educazione all'economia**, oggi quasi del tutto assente dagli insegnamenti scolastici, debba iniziare fin da piccoli per poter diventare cittadini consapevoli. Il laboratorio riesce a svolgere bene questa funzione con una modalità di insegnamento che riesce a coinvolgere i bambini tramite il gioco, senza però perdere di vista **l'obiettivo dell'apprendimento**. Il lavoro a gruppi che abbiamo svolto ha dato modo di ragionare su come **rendere accessibile** determinati concetti che riguardano il mondo economico ai più piccoli e sull'implementare le attività che già venivano svolte in presenza in aula.

Filippo Merello



The image contains several Kidseconomics cards and smiley icons. There are two blue cards with the number 5, one red card with the number 10, and one yellow circle with the number 1. There are also smiley icons with the words 'due' and 'uno'.



1

Sono venuto a conoscenza di questo percorso grazie a un mio amico, che mi ha spinto, attraverso le sue **ottime recensioni**, ad iscrivermi con lui. Personalmente mi sarebbe piaciuto molto insegnare e far divertire i più piccoli, penso si tratti di **un'esperienza unica** e spero che negli anni a venire venga data quest'opportunità ad altri ragazzi come me. L'economia è **nella vita di tutti noi** sin dall'infanzia, quindi è giusto iniziare a conoscerne le sfumature da subito, per evitare di avere mancanze importanti in età adulta.

1

Enea Mane







Kidseconomics è stato un progetto **che ho amato** e in cui credo molto: ritengo che poter far capire dei semplici concetti di economia ai bambini sia essenziale nella realtà in cui viviamo e proprio per questo sono stata comunque contenta e soddisfatta di avere potuto contribuire a questo laboratorio **da "dietro le quinte"**. Questa seconda e impreveduta fase del laboratorio mi ha anche permesso di **interagire con persone adulte** e di lavorare in gruppo, capacità che ritengo non siano così facili da sviluppare nella realtà del nostro dipartimento visto l'elevato numero di studenti, il poco rapporto con i professori e lo studio per lo più individuale. Ringrazio tutti coloro che stanno dietro l'organizzazione di Kidseconomics e il dipartimento, che ha permesso di inserirlo tra i CFU a scelta.

1

Fabiola Bianchi



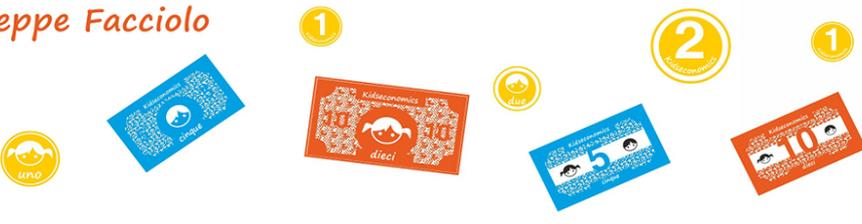







Dall'inizio di Kidseconomics è stato possibile essere presente a uno solo dei 6 laboratori previsti. È stato però immediato notare come alcuni **concetti economici essenziali** siano presenti già **nelle menti dei più piccoli**, che sono stati fin da subito in grado di comprendere ciò che veniva loro spiegato.

Giuseppe Facciolo



Penso che Kidseconomics sia un progetto molto utile poiché l'economia viene **troppo poco trattata** nella scuola primaria, nonostante sia molto importante che i bambini **inizino presto a conoscerla**. Ringrazio tutti coloro che ci hanno seguito fino all'ultimo laboratorio e spero che questo progetto possa essere proposto a un **numero sempre crescente** di scuole. Mi ha fatto piacere poter contribuire!

Nicole Cedeno



Credits

Gruppo di progetto

CNR IRCrES - Istituto di Ricerca Sulla Crescita Economica Sostenibile
Responsabile ideazione e progettazione scientifica, promozione del progetto
Maurizio Lupo

CNR ISMED - Istituto di Studi sul Mediterraneo
Rapporti istituzionali
Paola Avallone

CNR - Unità Comunicazione e Relazioni con il Pubblico
Responsabile Silvia Mattoni

Responsabile operativo
Francesca Messina

Ideazione, progettazione scientifica, formazione
Luca Balletti

Progettazione, formazione, relazioni esterne
Cecilia Tria

Supporto progettazione scientifica
Filippo Sozzi

Relazioni con le scuole e organizzazione
Claudia Valentini

Design e immagine coordinata
Daniela Gaggero

Logistica e rapporti con i fornitori
Patrizia Cecchetto

Realizzazione prototipi - Laboratorio di elettronica e meccanica
Manuele Gargano

Realizzazione prototipi - Laboratorio di falegnameria
Filippo Novara, Alberto Ravazzolo

Responsabile coordinamento amministrativo
Ivana Bertolotto

Web e supporti multimediali
Alix Madeleine di Maio

Amministrazione
Francesca Lupi

Il progetto Kidseconomics® è realizzato in collaborazione con il **Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Genova**.
Si ringrazia in particolare, per il prezioso contributo, la Professoressa Barbara Cavalletti.

L'attività di animazione scientifica è curata dall'**Associazione Festival della Scienza**. Si ringrazia per la collaborazione Michela Silvestri.



Consiglio Nazionale
delle Ricerche

Rapporto Tecnico IRCrES-CNR

- N. 10 *Kidseconomics*® 2015/2018 (Rapporto Tecnico CNR-IRCrES 10). Maurizio Lupo, Luca Balletti, Daniela Gaggero, Francesca Messina, Cecilia Tria. <http://dx.doi.org/10.23760/2421-5562.2021.010>
- N. 9. *Principi e modalità di rendicontazione dei costi nell'ambito del Programma Europeo H2020*. Marco De Biase, Raffaele Sestito. <http://dx.doi.org/10.23760/2421-5562.2020.009>
- N. 8. *Il sito web del PRIN 2017(Prot.2017NKWYFC)*. Marco De Biase. <http://dx.doi.org/10.23760/2421-5562.2019.008>
- N. 7. *Linee guida per la realizzazione di un Osservatorio Regionale sulle Nanotecnologie e le Nanoscienze*. Ugo Finardi. DOI: <http://dx.doi.org/10.23760/2421-5562.2019.007>
- N. 6. *Follow the Byterfly and enjoy open knowledge*. Giancarlo Birello, Anna Perin. <http://dx.doi.org/10.23760/2421-5562.2018.006>
- N. 5. *Data on joint programming in the European Research Area: An overview of JoREP 2.0 database*. Andrea Orazio Spinello. <http://dx.doi.org/10.23760/2421-5562.2018.005>
- N. 4. *Archivio Studi Adriatici (ASA) al servizio della ricerca: istruzioni per l'uso*. Simona Armeli Minicante, Giancarlo Birello, Alessandro Ceregato, Anna Perin. <http://dx.doi.org/10.23760/2421-5562.2017.004>
- N. 3. [FABB Repository dal progetto al prototipo. Nuove forme di conservazione, condivisione e valorizzazione di opere digitali](#). Giancarlo Birello, Ivano Fucile, Valter Giovanetti, Anna Perin.
- N. 2. [A social network for innovation: the SpinBook Project](#). Alberto Paparello, Pasqualino Serafino
- N. 1. [GBrowse installation and customization to display the Gigaspora margarita BEG34 mitochondrial genome data](#). Stefano Ghignone, Francesco Venice, Giancarlo Birello, Paola Bonfante.

ABSTRACT

“Kidseconomics®” is the educational activity developed by CNR to introduce the basic concepts of economics in primary and lower secondary school education. In the first 5 years of activity it has reached about 6,000 students. Starting from the school year 2019/2020, the didactic proposal also includes laboratories, workshops and school/work alternation projects designed to meet the curiosity and skills of students of higher school grades. The contents therefore present a growing level of in-depth analysis, but the proposed methods and involvement remain those of informal teaching..